



*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

**Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo – Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3) – Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.3. – Migliorare l’efficienza energetica di cinema, teatri e musei – Obiettivi 2 e 3 - Avviso Pubblico rep. 11 del 6 febbraio 2024 – Proposte di intervento per la promozione dell’eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema, pubblici e privati, ubicati nelle Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna), finanziato dall’Unione Europea – NexGenerationEU**

## **IL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE**

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante «*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*»;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*» e, in particolare, l’articolo 6, comma 1, secondo cui il «*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*» è ridenominato «*Ministero della cultura*»;

VISTO il decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137, recante «*Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione*» e, in particolare, l’articolo 10;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante «*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione con il ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*» e in particolare l’articolo 41;

VISTA la nota prot n. 13133 del 17 maggio 2024, del Capo dell’Ufficio Legislativo, avente ad oggetto «*Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024, n. 57, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 3 maggio 2024 – Chiarimenti e istruzioni operative*», con la quale vengono forniti chiarimenti e istruzioni operative in ordine al regime transitorio applicabile, a far data dal 18 maggio 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2024, registrato alla Corte dei Conti il 30 luglio 2024 al n. 2155, di conferimento al dott. Paolo D’Angeli dell’incarico di Capo del Dipartimento per l’amministrazione generale - DiAG del Ministero della cultura;

VISTA la circolare n. 8 del 31 luglio 2024 a firma del Capo di Gabinetto recante “*decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante Regolamento di organizzazione del ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance – Indicazioni sulla struttura organizzativa transitoria*”, a mente della quale “*Nelle more del perfezionamento delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi dirigenziali ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 57 del 2024, le Direzioni generali, gli Uffici dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale e i Servizi già afferenti al Segretariato generale continuano a svolgere regolarmente le loro funzioni e operano nell’ambito del competente Dipartimento, individuato sulla base delle funzioni attribuite dal nuovo regolamento di organizzazione*”;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante «*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante «*Codice dei beni culturali e del paesaggio*»;

VISTO il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante «*Codice dell’amministrazione digitale*»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, come modificata con Decisione del Consiglio ECOFIN 9381/24 del 26 aprile 2024;

VISTI gli Accordi Operativi (di seguito, “*Operational Arrangements*”) stipulati tra l’Italia e la Commissione Europea del 22 dicembre 2021;

VISTO l’articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “*Orientamenti tecnici*”

sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH), a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione del 17 giugno 2014 n. 651, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE;

VISTA, in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.3: “Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*, come modificato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 maggio 2024;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” ed in particolare:

- l'articolo 2, comma 6 bis, secondo cui le amministrazioni centrali titolari di interventi assicurano anche in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi PNRR, che almeno il 40% delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna);
- l'articolo 8, ai sensi del quale è previsto che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- l'articolo 9, comma 1, ai sensi del quale è previsto che alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021 di individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agencia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*» ed in particolare,

- l'articolo 10, comma 3, ai sensi del quale la notifica della decisione di esecuzione del consiglio UE – ECOFIN recante «*Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia*», unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto sopracitato;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR ed in particolare sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimenti ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché ad ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante: «*Procedure per la gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 29 ottobre 2021, n. 25, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*»;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle finanze – Ragioneria generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)*», successivamente aggiornata con circolare del 13 ottobre 2022 n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria generale dello Stato recante «*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)* e, da ultimo, aggiornata con circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 maggio 2024, n. 22;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato 31 dicembre 2021, n. 33, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*»;

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO, altresì, il comma 1044 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle

finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*” e, in particolare, l’art. 33 ai sensi del quale si prevede l’istituzione del Nucleo PNRR Stato - Regioni;

VISTE le circolari n. 4/2022 MEF/RGS n. 6/2022 MEF/RGS del Servizio Centrale del PNRR del Ministero dell’economia e finanze;

VISTO il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante «*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*»;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*” convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTA la circolare del Ministero dell’Economia e delle finanze – Ragioneria generale dello Stato 21 giugno 2022, n. 27, recante “*Monitoraggio delle misure PNRR*”;

VISTA la circolare del Ministero dell’Economia e delle finanze – Ragioneria generale dello Stato 4 luglio 2022, n. 28 recante “*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative*”;

VISTA la circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 26 luglio 2022, n. 29 relativa alle “*procedure finanziarie PNRR*”;

VISTA la circolare del Ministero dell’Economia e delle finanze dell’11 agosto 2022, n. 30 relativa alle “*procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR*”;

VISTA la circolare del Ministero dell’Economia e delle finanze – Ragioneria generale dello Stato 2 gennaio 2023, n. 1, recante “*Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*”;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2023 attuativo del predetto decreto legge;

VISTA la circolare del Ministero dell’Economia e delle finanze 13 marzo 2023, n. 10, recante “*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato*”;

VISTA la circolare del Ministero dell’Economia e delle finanze del 27 aprile 2023, n. 19 recante “*Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU*”;

VISTA la circolare del Ministero dell’Economia e delle finanze del 15 settembre 2023, n. 27, recante “*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle*

*Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007»;*

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 7 dicembre 2023, n. 33, recante «*Interventi PNRR gestiti sul modulo finanziario del sistema ReGiS. Operazioni contabili esercizio finanziario 2023*»;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 22 dicembre 2023, n. 35, recante «*Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – versione 2.0*»;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante «*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*»;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 28 marzo 2024, n. 13, recante «*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: - La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; - La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241*»;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 13 maggio 2024, n. 21, recante «*Indicazioni operative per l'attivazione delle anticipazioni di cui all'art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56*»;

VISTO il decreto del Segretario generale 21 marzo 2023 rep. n. 266, a firma del Direttore generale Incaricato, recante «*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*», come integrato dal Decreto SG del 15 novembre 2023, n. 1268, che individua la Direzione generale Spettacolo quale struttura delegata al processo di coordinamento dell'investimento 1.3 per i teatri e i cinema;

VISTO il decreto rep. n. 1389 del 4 dicembre 2023 con cui il Direttore generale dell'Unità di Missione per l'Attuazione del PNRR del Ministero della Cultura ha disposto l'adozione della versione 1.2 del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del Ministero della Cultura PNRR – MIC3 – e dei relativi allegati;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 13 aprile 2022, n. 159 recante «*Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei” finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*», con il quale sono state ripartite le risorse assegnate al Ministero della Cultura con il decreto Ministero dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 relative all'investimento in questione;

CONSIDERATO che con il predetto decreto ministeriale sono state destinati euro 100 milioni per l'Obiettivo 2 (Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali pubbliche e private) e euro 100 milioni per l'Obiettivo 3 (Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale cinematografiche pubbliche e private);

VISTO l'Avviso Pubblico 22 dicembre 2021, rep. n. 1972, per la presentazione di Proposte di intervento per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali

e nei cinema, pubblici e privati (Obiettivi 2 e 3), con una dotazione finanziaria complessiva pari a 200 milioni di euro;

VISTO che per ciascun obiettivo di cui al punto precedente sono destinati 100 milioni alla promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali pubbliche e private e 100 milioni alla promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale cinematografiche;

VISTO il decreto del Segretario generale 25 marzo 2022, n. 191, di istituzione della Commissione per la valutazione e della Segreteria tecnica per verifica di ammissibilità delle proposte di intervento per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema, pubblici e privati;

VISTO il decreto del Segretario generale 7 giugno 2022, n. 452 recante *“Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei” finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*”;

VISTI i decreti di assegnazione delle risorse e, in particolare, da ultimo il decreto del Segretario generale 5 dicembre 2023, n. 1415 recante *“Decreto di aggiornamento e integrazione dei decreti SG n. 452 del 07/06/2022 e n. 1163 del 20/10/23 e 1164 23/10/23 – Approvazione graduatorie aggiornate a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Turismo e Cultura 4.0 (MIC3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei”*;

CONSIDERATO che rispetto alla dotazione finanziaria prevista per l'Avviso Pubblico 22 dicembre 2021, rep. 1972, non sono state assegnate risorse per un importo residuo totale di euro 19.197.613,05, suddivisi in euro 4.181.139,27 per le sale teatrali (Obiettivo 2) ed euro 15.016.473,78 per le sale cinematografiche (Obiettivo 3), pur conseguendo ampiamente i target imposti dal PNRR;

VISTO che nella procedura di cui all'Avviso Pubblico summenzionato non è stata esaurita la dotazione finanziaria di almeno il 40% da destinare alle regioni del Mezzogiorno, stabilita dall'articolo 2 comma 6 bis del DL n. 77/2021 e s.m.i., a causa del ridotto numero di proposte di intervento pervenute;

VISTO l'Avviso Pubblico 6 febbraio 2024, rep. n. 11, per la presentazione di Proposte di intervento per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema, pubblici e privati, ubicati nelle Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna), Obiettivi 2 e 3, con una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 19.197.613,05;

VISTO, in particolare, l'articolo 9, comma 6, dell'Avviso Pubblico 6 febbraio 2024, rep. n. 11, ai sensi del quale *“La graduatoria è sottoposta dalla Commissione tecnica alla Direzione generale Spettacolo ai fini dell'adozione del provvedimento di ammissione al beneficio da parte del Ministro, nel limite delle risorse disponibili”*;

RICHIAMATI i verbali della Commissione di valutazione nominata con decreto del Segretario generale 3 maggio 2024, n. 511;

VISTA la Determina rep. n. 9 dell'8 agosto 2024 con la quale la Direzione generale Spettacolo ha trasmesso gli esiti della Commissione di valutazione, comprendente le graduatorie delle proposte ammesse a finanziamento nel rispetto dell'ordine di graduatoria e dei criteri stabiliti dall'Avviso Pubblico del 6 febbraio 2024, rep. 11, tenuto conto delle risorse disponibili, relativamente agli interventi dell'Obiettivo 2 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici delle

sale teatrali e dell'Obiettivo 3 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici dei cinema, pubblici e privati;

VISTO il decreto del Capo dipartimento per le attività culturali del Ministero della cultura prot. n. 3 del 12 agosto 2024, recante *“Approvazione delle graduatorie di merito delle proposte ammesse a finanziamento a valere sulle risorse del PNRR – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo – Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (MIC3) – Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.3. – Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei – Obiettivi 2 e 3 - Avviso Pubblico rep. 11 del 6 febbraio 2024 – Proposte di intervento per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema, pubblici e privati, ubicati nelle Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna), finanziato dall'Unione Europea – NexGenerationEU”*;

RILEVATO, dal predetto decreto, ed in particolare dall'allegato 1, che in ragione delle risorse disponibili per le sale teatrali (Obiettivo 2), i progetti finanziabili totalmente sono risultati complessivamente n. 18, per un importo complessivo pari ad euro 3.977.598,74, più un progetto finanziabile parzialmente, per un importo pari ad euro 203.540,53;

RILEVATO, dal predetto decreto, ed in particolare dall'allegato 2, che in ragione delle risorse disponibili per le sale cinematografiche (Obiettivo 3), i progetti finanziabili sono risultati complessivamente n. 34, per un importo complessivo pari ad euro 9.557.469,70;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere contestualmente per gli interventi relativi agli Obiettivi 2 e 3 – Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema, pubblici e privati, selezionati mediante l'Avviso Pubblico del 6 febbraio 2024, rep. 11, all'assegnazione delle risorse per l'importo complessivo di euro 13.738,608, 97;

## DECRETA

### Art. 1

#### *(Assegnazione delle risorse)*

1. In attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 Componente 3 (MIC3) e, in particolare, con riferimento alla milestone MIC3-11 relativa all'Investimento 1.3 *“Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei”*, sono assegnate le seguenti risorse:
  - Euro 4.181.139,27 destinati al finanziamento di n. 18 interventi totalmente più n. 1 intervento finanziato parzialmente per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali pubbliche e private (Obiettivo 2), selezionati mediante l'Avviso pubblico del 6 febbraio 2024, rep. 11, riportati nella tabella allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A1);
  - Euro 9.557.469,70 destinati al finanziamento di n. 34 interventi per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nei cinema pubblici e privati (Obiettivo 3), selezionati mediante l'Avviso pubblico del 6 febbraio 2024, rep. 11, riportati nella tabella allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A2).
2. L'onere finanziario derivante dall'assegnazione di cui al comma 1, complessivamente pari ad Euro 13.738,608, 97 viene assunto sulle risorse assegnate con il decreto Ministero dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, Tabella A, che attribuisce al Ministero della



cultura, l'importo complessivo di euro 300 milioni per l'investimento 1.3. "Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei" (codice PNRRM1C3I1.3P).

3. Si provvederà con successivi atti all'assegnazione delle risorse non assegnate con il presente provvedimento.

## Art. 2

### *(Obblighi dei soggetti attuatori)*

1. Gli interventi di cui al comma 1 dell'art 2 saranno attuati nel rispetto della normativa eurounitaria e nazionale vigente oltre che di quanto verrà definito nel disciplinare di impegni e obblighi che i soggetti attuatori sottoscriveranno con il Ministero della Cultura.
2. Sin d'ora i soggetti attuatori dovranno impegnarsi a:
  - sottoscrivere il disciplinare predisposto dal Ministero della Cultura;
  - produrre al Ministero della Cultura, prima della sottoscrizione del disciplinare di cui sopra, nel caso in cui la proprietà, il possesso, la detenzione, la gestione sia in capo a più soggetti – pubblici o privati, atto notarile di costituzione di mandato con rappresentanza in favore del Soggetto Proponente, rilasciato dagli altri soggetti aventi titolo, per l'assunzione degli impegni e obblighi derivanti dal predetto disciplinare;
  - garantire l'attuazione dell'intervento nei tempi previsti e condivisi a livello comunitario e il raggiungimento di milestone e target associati;
  - adottare una codificazione contabile adeguata (es. utilizzo di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti);
  - realizzare gli interventi in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 (DNSH) e, in tal senso prevedere che le procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici includano criteri che assicurino la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del suddetto principio mediante l'uso di un elenco di esclusione e alla normativa ambientale dell'UE e nazionale. In particolare, dovranno essere escluse le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola;
  - rispettare i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
  - rispettare, ove ne ricorrano, i presupposti di legge, la normativa in materia di aiuti di Stato;
  - rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.Lgs. n. 97/2016 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando nella documentazione progettuale che l'intervento è finanziato

nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;

- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata l'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR del Ministero della cultura sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto dell'intervento, comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito di verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione, in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

#### Art. 3

(Modalità di attuazione degli interventi)

1. Tutti gli interventi ammessi a finanziamento sono attuati dai soggetti attuatori nel rispetto delle norme eurounitarie e nazionali e di quanto specificatamente stabilito nel disciplinare d'impegni e obblighi di cui all'art. 2.
2. I soggetti attuatori provvedono ad attivare le procedure di rispettiva competenza di attuazione dell'intervento in coerenza con i principi e obiettivi generali del PNRR e secondo quanto disposto dalla normativa nazionale ed europea vigente.
3. Il Ministero della Cultura provvederà a verifiche contabili al fine di accertare la regolarità degli atti relativi all'intervento finanziato.

#### Art. 4

(Modalità di erogazione delle risorse)

1. Le risorse assegnate sono erogate dal Ministero della Cultura a titolo di anticipazione, pagamenti intermedi e saldo, secondo quanto previsto nei provvedimenti nazionali attuativi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e secondo quanto riportato nel disciplinare d'impegni e obblighi di cui all'art. 2.
2. Resta in ogni caso ferma la facoltà da parte del Ministero, dell'Unità Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, di effettuare verifiche di competenza, anche a campione o attraverso controlli in loco presso i soggetti attuatori che dovranno consentire l'accesso a tutta la documentazione ed assicurare l'assistenza necessaria per l'espletamento delle suddette verifiche.

#### Art. 5

(Utilizzo delle economie)

1. Fermo restando l'obbligo di conseguimento di milestone e target associati all'intervento, eventuali economie di spesa derivanti dalle somme residue non impegnate con il presente provvedimento, da richieste inferiori da parte dei soggetti attuatori, da provvedimenti di revoca o da qualsiasi altra provenienza, rientrano nella disponibilità del Ministero della cultura che può disporre, previa opportuna valutazione collegata al rispetto dei principi soprarichiamati e alle tempistiche attuative previste dal PNRR.
2. Eventuali ulteriori disponibilità finanziarie potranno essere destinate al finanziamento di ulteriori domande idonee, dando atto che è ammesso lo scorrimento della graduatoria con precedenza per il progetto finanziato parzialmente con il presente provvedimento.

#### Art. 6

(Monitoraggio e rendicontazione)

1. Il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi finanziati con le risorse di cui all'articolo 1 avvengono con le modalità definite nei provvedimenti nazionali attuativi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e delle condizionalità richieste per lo specifico investimento nonché nel rispetto di quanto previsto nel disciplinare di impegni ed obblighi di cui all'art.2.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo e sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 9, comma 6, dell'Avviso pubblico del 6 febbraio 2024, rep. 11, sul sito web istituzionale del Ministero della Cultura.

Il Capo Dipartimento per l'amministrazione generale

Dott. Paolo D'Angeli